

Allegato – Avviso “Dopo di noi”

CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE “DOPO DI NOI” – DGR 6674/2017

- **INTERVENTI FINANZIABILI: INFRASTRUTTURALI - GESTIONALI**

Gli interventi individuati non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e/o prestazioni già erogati alla persona, ma complementari/integrativi dei medesimi e vengono definiti mediante valutazione multidimensionale, all'interno del Progetto Individualizzato (PI).

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITARE
DESCRIZIONE DELLA MISURA	<p>Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi.</p> <p>Pertanto essi si realizzano secondo il seguente ordine di priorità presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppo appartamento, soluzione abitativa di Cohousing/Housing: <ol style="list-style-type: none"> 1. di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei famigliari (trust familiare); 2. di proprietà dell'Ente pubblico; 3. di edilizia popolare; 4. di proprietà di Ente privato no profit ONLUS. • l'abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui al presente Programma. <p>Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.</p>
ENTITA' CONTRIBUTO	<p>Contributo fino a massimo € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche • migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche • mettere a norma gli impianti. <p>Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.</p>

BENEFICIARI PER PRIORITA' DI ACCESSO	<p>Le priorità sono date dalla tipologia dei patrimoni immobiliari oggetto di ristrutturazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppo appartamento, soluzione abitativa di Cohousing/Housing: <ol style="list-style-type: none"> 5. di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei famigliari (trust familiare); 6. di proprietà dell'Ente pubblico; 7. di edilizia popolare; 8. di proprietà di Ente privato no profit ONLUS. • l'abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui al presente Programma.
CUMULABILITA' CON ALTRI SOSTEGNI DOPO DI NOI	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'intervento qui previsto è cumulabile con i sostegni previsti per il canone di locazione/spese condominiali (€ 20.000 + € 5.100); 2. con Contributo mensile € 600 a persona in residenzialità autogestita; 3. con Buono mensile € 900 a persona in Cohousing/Housing.
COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare 2. SAD e ADI 3. frequenza SFA, CSE e CDD
INCOMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<p>Con il contributo previsto per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati - L. R. 23 art. 4, commi 4 e 5.</p>
INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Misura B2 FNA: Buono accompagnamento vita indipendente 2. Progetto PRO.VI. (entità definita dal progetto)
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3; • Preventivo degli interventi previsti per cui viene richiesto il contributo per la misura relativa alla ristrutturazione.
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	<p style="text-align: center;">SOSTEGNO CANONE DI LOCAZIONE / SPESE CONDOMINIALI</p>
DESCRIZIONE DELLA MISURA	<p>Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, <i>fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso</i>, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali.</p>
ENTITA' CONTRIBUTIVO	<p>1. Contributo mensile fino a € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi.</p> <p>Compatibilità con altri interventi Dopo di Noi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostegno "Spese condominiali" del presente Programma</i> • <i>Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma</i> • <i>Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma</i> • <i>Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma</i> <p>2. Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.</p> <p>Compatibilità con altri interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento</i> • <i>Sostegno "Ristrutturazione"</i> • <i>Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma</i> • <i>Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma.</i>
BENEFICIARI PER PRIORITA' DI ACCESSO	<p>Disabili gravi residenti presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • residenzialità "autogestita"; • soluzioni residenziali di Cohousing/Housing.
CUMULABILITA' CON ALTRI SOSTEGNI DOPO DI NOI	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'intervento qui previsto è cumulabile con i sostegni previsti per il canone di locazione/spese condominiali (€ 20.000 + € 5.100); 2. con Contributo mensile € 600 a persona in residenzialità autogestita; 3. con Buono mensile € 900 a persona in Cohousing/Housing.
COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare 2. SAD e ADI 3. frequenza SFA, CSE e CDD
INCOMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	nessuna
INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Misura B2 FNA: Buono accompagnamento vita indipendente 2. Progetto PRO.VI. (entità definita dal progetto)
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3; • ISEE SOCIO SANITARIO in corso di validità ai fini del collocamento utile in graduatoria; • Contratto di locazione in corso di validità e/o i preventivi delle spese condominiali.
INTERVENTI GESTIONALI	ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

<p>DESCRIZIONE DELLA MISURA</p>	<p>In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendo la persona nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.</p> <p>In concreto tali percorsi attengono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire autonomia personale, competenze sociali, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale: <ul style="list-style-type: none"> - avere cura di sé - vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita • Acquisire/riacquisire la propria individualità ed emanciparsi dalla famiglia: <ul style="list-style-type: none"> - migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni - organizzare il proprio tempo - intessere relazioni sociali • Acquisire/riacquisire la propria individualità ed emanciparsi dalla famiglia: <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, organizzare tempi e spazi familiari, ecc - riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali • Acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo (anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale): <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo/potenziamento delle competenze - riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro • Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale: <ul style="list-style-type: none"> - nel contesto abitativo - nel contesto sociale di vita - nel contesto lavorativo
<p>ENTITA' CONTRIBUTO</p>	<p>Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800 per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione).</p> <p>Il presente Voucher è destinato a sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD): <ul style="list-style-type: none"> – accoglienza in “alloggi palestra” e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine – esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine – esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.
	<ul style="list-style-type: none"> • per le persone in carico esclusivamente alla famiglia: la frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE). <p>Il Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:</p>

	<p>– consulenza</p> <p>– sostegno alle relazioni familiari</p> <p>sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.</p>
BENEFICIARI PER PRIORITA' DI ACCESSO	<p>Priorità:</p> <p>1. rispetto all'età: persone comprese nel cluster 18-55 anni, con ulteriore priorità nel cluster 26-45</p> <p>2. rispetto alla frequenza dei servizi:</p> <p>2.1. persone non frequentanti servizi diurni;</p> <p>2.2. persone frequentanti SFA e CSE;</p> <p>2.3. persone frequentanti CDD.</p> <p>Valutazione:</p> <p>- ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 per chi non frequenta/frequenta servizi diurni sociali;</p> <p>- SiDi 5 per chi frequenta CDD.</p>
CUMULABILITA' CON ALTRI SOSTEGNI DOPO DI NOI	<p>Contributo giornaliero fino a € 100 per "Pronto Intervento".</p>
COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<p>1. Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare</p> <p>2. SAD e ADI</p> <p>3. con frequenza SFA, CSE e CDD il Voucher è limitato agli interventi di accompagnamento all'autonomia: "Alloggi Palestra", "esperienze extra-familiari", tirocini socializzanti ecc..</p> <p>4. per i non frequentanti servizi diurni, il Voucher sostiene tutti gli interventi di accompagnamento all'autonomia, compresa la frequenza di SFA e CSE.</p>
INCOMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<p>1. Misura Reddito autonomia disabili</p> <p>2. Accoglienza in RSD/CSS/CA</p> <p>3. con sostegni "Supporto alla residenzialità"</p>
INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI	<p>1. Misura B2 FNA: Buono accompagnamento vita indipendente</p> <p>2. Progetto PRO.VI. (entità definita dal progetto)</p> <p>N.B. l'integrabilità si attua nel limite massimo del sostegno qui previsto, pari a € 5.400.</p>
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3; • ISEE SOCIO SANITARIO in corso di validità ai fini del collocamento utile in graduatoria; • documentazione attestante la frequenza di attività extrafamiliari come previste dalla presente misura o, per coloro che alla data di presentazione della domanda non stiano frequentando nessun tipo di attività, il preventivo rispetto alle attività che si intendono svolgere.
INTERVENTI GESTIONALI	RESIDENZIALITA': GRUPPO APPARTAMENTO CON ENTE GESTORE

<p>DESCRIZIONE DELLA MISURA</p>	<p>Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).</p> <p>I GRUPPI APPARTAMENTO devono essere in possesso delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo); - in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.; - requisiti strutturali: <ol style="list-style-type: none"> 1. sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione 2. sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi 3. sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna 4. è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di <i>ambient assisted living</i> e di connettività sociale 5. gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero 6. gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole. <p>Le residenzialità, nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.</p> <p>Le Comunità alloggio sociali per disabili (CA) e le Comunità Socio Sanitarie per disabili (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. possono afferire alla rete di queste nuove residenzialità e accedere ai sostegni qui di seguito previsti.</p>
<p>ENTITA' CONTRIBUTO</p>	<p>Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino ad € 500 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD) • fino ad € 700 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).
<p>BENEFICIARI PER PRIORITA' DI ACCESSO</p>	<p>Priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rispetto alla condizione: <ol style="list-style-type: none"> 1.1 persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età 1.2 persone di nuovo accesso: <ul style="list-style-type: none"> - indipendentemente dall'età se la persona disabile/famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare - cluster età 45/64 anni <p>Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 - SIDi 5 per chi frequenta CDD o proviene da RSD/CSS
<p>CUMULABILITA' CON ALTRI</p>	<p>Contributo fino € 20.000 per eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici (intervento ristrutturazione del presente Programma).</p>

SOSTEGNI DOPO DI NOI	
COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza Servizi diurni: SFA, CSE, CDD 2. ADI
INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI	NESSUNA
INCOMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Misura Reddito autonomia disabili 2. Misure B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente 3. Progetto PRO.VI. 4. SAD 5. Voucher annuale Accompagnamento autonomia del presente Programma.
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3; • ISEE SOCIOSANITARIO in corso di validità ai fini del collocamento utile in graduatoria; • Preventivo degli interventi e dei servizi socio educativi e/o di tipo assistenziale svolti dall'Ente gestore o, per chi è già inserito nel gruppo appartamento, documentazione attestante gli ultimi interventi svolti.
INTERVENTI GESTIONALI	RESIDENZIALITA': GRUPPO APPARTAMENTO AUTOGESTITO
DESCRIZIONE DELLA MISURA	<p>Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4, in particolare questo intervento si rivolge ai gruppi appartamento autogestiti.</p> <p>I GRUPPI APPARTAMENTO A CUI SI FA RIFERIMENTO DEVONO ESSERE IN POSSESSO DELLE CARATTERISTICHE CITATE NELLA DESCRIZIONE DELLA MISURA "RESIDENZIALITA' CON ENTE GESTORE".</p>
ENTITA' CONTRIBUTO	<p>Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>

	Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.
BENEFICIARI PER PRIORITA' DI ACCESSO	<p>Priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rispetto alla condizione: <ol style="list-style-type: none"> 1.1 persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età 1.2 persone di nuovo accesso: <ul style="list-style-type: none"> - indipendentemente dall'età se la persona disabile/famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare - cluster età 45/64 anni <p>Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 - SIDi 5 per chi frequenta CDD o proviene da RSD/CSS
CUMULABILITA' CON ALTRI SOSTEGNI DOPO DI NOI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contributo fino € 20.000 eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici (ristrutturazione); 2. Contributo canone locazione/spese condominiali (massimo € 5.100 annui).
COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza Servizi diurni: SFA, CSE, CDD 2. ADI 3. SAD
INCOMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Misura Reddito autonomia disabili 2. Voucher annuale Accompagnamento autonomia (max € 5.400 per persona).
INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Misure B1 FNA: Buono assistente personale 2. Misure B2 FNA: Buono accompagnamento alla Vita Indipendente 3. Progetto PRO.VI. <p>N.B. Tale integrabilità non deve eccedere l'80% delle spese sostenute per Assistente Personale, servizi di assistenza tutelare, educativa assicurati da terzi.</p>
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3; • ISEE SOCIOSANITARIO in corso di validità ai fini del collocamento utile in graduatoria. • Preventivo attestante gli interventi socio educativi e/o assistenziali o contratto di assunzione dell'assistente personale. Per le persone che già sono inserite nel gruppo appartamento, documentazione attestante gli ultimi interventi svolti o ultima busta paga assistente personale.
INTERVENTI GESTIONALI	RESIDENZIALITA': SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING
DESCRIZIONE DELLA MISURA	<p>Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 in particolare questo intervento si rivolge alle soluzioni di housing/cohousing.</p> <p>LE SOLUZIONI RESIDENZIALI DI HOUSING/COHOUSING A CUI SI FA RIFERIMENTO</p>

	DEVONO ESSERE IN POSSESSO DELLE CARATTERISTICHE CITATE NELLA DESCRIZIONE DELLA MISURA "RESIDENZIALITA' CON ENTE GESTORE".
ENTITA' CONTRIBUTO	Buono mensile di € 900 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.
BENEFICIARI PER PRIORITA' DI ACCESSO	Priorità: 1. rispetto alla condizione: 1.1 persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età 1.2 persone di nuovo accesso: - indipendentemente dall'età se la persona disabile/famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare - cluster età 45/64 anni Valutazione: - ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 - SIDi 5 per chi frequenta CDD o proviene da RSD/CSS
CUMULABILITA' CON ALTRI SOSTEGNI DOPO DI NOI	1. Contributo fino € 20.000 eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici (ristrutturazione); 2. Contributo canone locazione/spese condominiali (contributo max annuo € 5.100 per unità abitativa).
COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	1. Frequenza Servizi diurni: SFA, CSE, CDD 2. ADI 3. SAD
INCOMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	1. Misura Reddito autonomia disabili 2. Voucher annuale Accompagnamento autonomia del presente programma.
INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI	1. Misure B1 FNA: Buono assistente personale 2. Misure B2 FNA: Buono accompagnamento alla Vita Indipendente 3. Progetto PRO.VI. N.B. Tale integrabilità non deve eccedere l'80% delle spese sostenute per Assistente Personale, servizi di assistenza tutelare, educativa assicurati da terzi.
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3; • ISEE SOCIOSANITARIO in corso di validità ai fini del collocamento utile in graduatoria. • Preventivo attestante gli interventi socio educativi e/o assistenziali o contratto di assunzione dell'assistente personale. Per le persone che già sono inserite in tali soluzioni abitative, documentazione attestante gli ultimi interventi svolti o ultima busta paga assistente personale.

INTERVENTI GESTIONALI	PRONTO INTERVENTO – BANDO A SPORTELLO
DESCRIZIONE DELLA MISURA	<p>In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.</p> <p>I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).</p> <p>In caso di erogazione del <i>Voucher per l'accompagnamento all'autonomia</i>, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.</p> <p>Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).</p>
ENTITA' CONTRIBUTO	<p>Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.</p>
BENEFICIARI PER PRIORITA' DI ACCESSO	<p>Trattandosi di Intervento determinato da "criticità" relative al caregiver familiare NON esiste priorità, se non il limite delle risorse a disposizione.</p>
CUMULABILITA' CON ALTRI SOSTEGNI DOPO DI NOI	<p>Voucher annuale Accompagnamento autonomia (max € 5.400 a persona).</p>
COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<p>Voucher annuale Accompagnamento autonomia (max € 5.400 a persona).</p>
INCOMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<p>Con condizioni di disabilità per le quali è prevista l'assunzione dei costi del ricovero a carico del Fondo Sanitario Regionale.</p>
INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI	<p>Nessuna</p>
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3; • ISEE SOCIOSANITARIO in corso di validità ai fini del collocamento utile in graduatoria; • contratto di inserimento in pronto intervento.

- **Realizzazione degli interventi**

Gli interventi del “Dopo di Noi” vanno ad integrare altri interventi e/o prestazioni già erogati alla persona disabile, sulla base del Progetto Individuale ex art. 14 della legge n. 328/2000, all’esito della valutazione multidimensionale (EVM) che tiene in considerazione sia delle abilità e capacità residuali della persona, nonché delle aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano.

Il PI dovrà avere una durata temporale almeno di 2 anni ed è soggetto a momenti di verifica, come definito nello stesso, organizzati dal responsabile del caso (Case Manager) che affianca la persona nel percorso di realizzazione del proprio progetto personale, per monitorarlo con i referenti dell’EVM.

- **Revoca della misura**

Il beneficiario/familiare/Ente di riferimento ha l’obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la modifica sostanziale del Progetto.

Il finanziamento delle misure saranno revocate in seguito a:

- cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell’ambito distrettuale;
- ricovero in struttura residenziale in lungodegenza e comunque per periodi superiori ai 30 gg, per le Misure che non prevedono questo requisito;
- decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);
- acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel PI in termini di interventi e budget previsti.